



## Château Pichon Baron 2020

CHF 155.00 | 10 cl = CHF 20.67

Nero porpora impenetrabile. Note esuberanti di torta di more, prugne in conserva e crème de cassis, nonché sentori di menta al cioccolato, grafite e cedro con un tocco di viola. Il palato di medio corpo con tannini fermi, maturi e granulosi e una potente freschezza conferisce a questa annata un finale persistente e speziato.

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Produttore                  | Château Pichon Baron   |
| Categoria                   | Vino rosso   |
| Paese                       | Francia  |
| Regione                     | Bordeaux   |
| Sottoregione                | Pauillac   |
| Classificazione             | AC   |
| Annata                      | 2020   |
| Dimensioni della bottiglia  | 75 cl  |
| Temperatura di degustazione | 16° - 18°  |
| Invecchiamento              | fino a 2051  |
| Vitigni                     | Cabernet Sauvignon, Merlot   |
| Informazioni sulle allergie | Contiene solfiti   |
| Numero articolo             | 250760   |
| Valutazioni                 | Robert Parker 97/100<br>James Suckling 98/100<br>Decanter 96/100<br>Jeb Dunnuck 98/100 |



### Vinificazione

18 mesi in botti nuove per il 70 percento e in botti usate per un'annata per il 30 percento.

### Terroir

I terreni con depositi di ghiaia del Quaternario e grandi ciottoli e sabbia tipici della denominazione sono un paradiso per la viticoltura. La natura del sottosuolo permette di immagazzinare acqua per nutrire le radici, mentre il rilievo ondulato dei terreni ghiaiosi è ideale per il drenaggio.

### Storia





Questo vino mascolino dello Château Pichon Longueville Baron stabilisce inoltre la differenza decisiva con la diretta controparte, lo Château Pichon Longueville Comtesse de Lalande. Fino a circa 180 anni fa, il Pichon Longueville Baron e il Pichon Longueville Comtesse de Lalande formavano un unico vigneto. Il proprietario originale di entrambe le tenute, Pierre de Mazure de Rauzab, acquistò i vigneti nel 1660 e, circa 30 anni dopo, sua figlia sposò Jacques de Pichon, barone di Longueville. A seguito del matrimonio, la tenuta fu rinominata Château Pichon Longueville. A metà del XIX secolo, la proprietà fu divisa con la creazione di due cantine indipendenti: Il barone Joseph de Pichon Longueville tenne una parte, mentre l'altra fu ereditata dalla contessa Virginie de Lalande. Oggi, sia la tenuta della contessa che lo Château Pichon Longueville Baron sono aziende vinicole note nella regione vinicola di Bordeaux. Inoltre, entrambe le tenute appartengono alla Deuxième Grand Cru Classé della classificazione di Bordeaux, la seconda categoria più alta in termini di qualità di tutti i vini classificati e sigillo di qualità assegnato solo a quattordici tenute.

